

Comunicato **49/mg**
Cagliari, 17 marzo 2011

NOTA STAMPA

150° NON SOLO PER CELEBRARE L'UNITÀ D'ITALIA, MA ANCHE PER ATTUARE IL FONDAMENTALE DIRITTO AL LAVORO

Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia impone non solo una celebrazione adeguata dell'avvenimento, ma anche una valutazione sull'attuale situazione sociale ed economica e sulle difficoltà di attuazione di alcuni articoli che caratterizzano, più di altri, la Costituzione del Paese. In primo luogo il diritto al lavoro e del lavoro.

È su questo problema e sull'agibilità concreta di tutti i diritti di cittadinanza scritti nella Carta fondamentale della Repubblica che oggi si registra una vera e propria incrinatura del Patto Costituzionale fondativo del nostro Paese e riguardante in primo luogo il Meridione e la Sardegna.

È fondamentale quindi che accanto alla celebrazione del 150° anniversario ci si interroghi sui ritardi che ancora caratterizzano le vicende del Paese e sulla necessità che, attraverso il federalismo, cooperativo e solidale, si recuperi non solo il divario economico con le regioni più forti, ma che alla Sardegna venga riconosciuta, con un nuovo statuto, una forma più avanzata di autogoverno.

Il segretario generale
Mario Medda